



**VERBALE**  
**CEDIMENTO DELLA STRADA NEI PRESSI DI VILLE SUR NUS (1) E MORGONAZ (2)**  
**EVENTI DEL 24.11.2019**

**PREMESSO CHE**

- In data 24.11.2019 a seguito di abbondanti piogge si è verificato il cedimento delle scarpate sotto strada in due punti: Ville Sur Nus (1) e Morgonaz (2);
- A seguito di tali cedimenti il Sindaco in data 25.11.2019 ha emesso le seguenti ordinanze:
  1. Ordinanza n. 46-2019 ad oggetto “*Senso unico alternato strada comunale Ville sur Nus – Trois Villes per smottamento fronte a valle*”;
  2. Ordinanza n. 47-2019 ad oggetto “*Senso unico alternato strada comunale Jeanceyaz - Morgonaz per smottamento fronte a valle*”;
- Che a seguito di specifico sopralluogo con i tecnici del Servizio geologico della Regione Autonoma Valle d'Aosta il sottoscritto in data 28.11.2019 ha potuto verificare quanto segue:
  - nel punto 1 – (Ville Sur Nus) la scarpata della strada ha ceduto determinando un pericolo al transito dei mezzi veicolari e pedonali che sulla stessa infrastruttura transitano; sono necessarie opere per la messa in sicurezza da definire concordemente con i professionisti;
  - nel punto 2 – (Morgonaz) la scarpata della strada ha ceduto determinando un pericolo al transito dei mezzi veicolari e pedonali che sulla stessa infrastruttura transitano; sono necessarie opere per la messa in sicurezza da definire concordemente con i professionisti;
- il servizio RAVA ha inviato con mail in data 29.11.2019 nota inerente il dissesto rilevato sulle strade comunali con le condizioni per la sistemazione dei tratti di strada e la condizione di rischio;

**SI RIPORTA QUANTO SEGUE:**

**CEDIMENTO** della scarpata che sostiene la strada comunale nei punti individuati “1 – (Ville Sur Nus) e “2 – (Morgonaz)”;

**MOTIVI:** garantire la pubblica e privata incolumità e ripristinare le condizioni di sicurezza per la circolazione stradale e pedonale sulle strade comunali; Vedasi ordinanze sindacali n. 46/2019 del 25.11.2019 e n. 47/2019 del 25.11.2019.

**LAVORI:** ripristino del sostegno della strada; riordino delle acque superficiali che scorrono sulla piattaforma stradale;

PG/

Servizio Tecnico Associato  
Comuni di Brissogne – Quart – Saint-Christophe  
Via Roma, 1 – 11020 Quart Ao  
tel (+39) 0165 761800 – fax (+39) 0165 762628

pec: protocollo@pec.comune.quart.ao.it  
e-mail: info@comune.quart.ao.it  
sito: http://www.comune.quart.ao.it

Referente: Pietro Arc...  
e-mail: p.gualtieri@comune.quart.ao.it  
tel (+39) 0165 761810  
Codice Univoco Ufficio: UFERT7



**PROSECUZIONE:** da effettuare un semplice elaborato progettuale condiviso preliminarmente con il servizio RAVA-Ufficio dissemi per l'ammissione al finanziamento LR 5/2001.

**PROFESSIONISTI INDIVIDUATI PER LA PROGETTAZIONE E DIREZIONE DEI LAVORI:**

Ing. UMBERTO VENTOSI professionista con nota esperienza e notevoli capacità tecniche sia in termini di metodiche sia in termini di capacità di valutazione dei rischi e risoluzione degli stessi. La Dott.ssa DRIGO Elisabetta provvederà a curare gli aspetti geologici.

**DITTE INDIVIDUATE:** ai sensi dell'art. 163 del DLGS 50/2016 vengono individuate le seguenti imprese:

- **INTERVENTO 1 – VILLE SUR NUS – EDILUBOZ S.R.L.** con sede in Frazione Champagne, 46 – 11018 Villeneuve Ao, P.IVA/CF: 00525930079, PEC: [ediluboz@pec.unonet.it](mailto:ediluboz@pec.unonet.it)
- **INTERVENTO 2 – MORGONAZ – LALE DEMOZ CLAUDIO** con sede in Via Monte Emilius, 47 – 11020 Quart Ao, P.IVA: 00139410070, C.F. LLDCLD56B03A326D, PEC: [laledemozclaudio@pec.it](mailto:laledemozclaudio@pec.it)

**IMPORTO QUADRO ECONOMICO:** da valutare previa stima dei costi dal parte dei professionisti incaricati utilizzando il BUR vigente regionale al ribasso del 20%.

Sono allegare le fotografie del 28.11.2019

Quart, 29.11.2019

**Il Responsabile dell'ufficio associato tecnico**  
*Pietro Raffaele Giovanni Arch. Gualtieri*



DLGS 50/2016 - Art. 163. (Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile)

1. In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il **responsabile del procedimento** e il **tecnico dell'amministrazione competente** che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o di quanto indispensabile per **rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità**.

2. L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati dal responsabile del procedimento o dal tecnico dell'amministrazione competente.

3. Il corrispettivo delle prestazioni ordinate è **definito consensualmente con l'affidatario**; in difetto di preventivo accordo la stazione appaltante può ingiungere all'affidatario l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzari ufficiali di riferimento, ridotti del 20 per cento, comunque ammessi nella contabilità; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

4. Il responsabile del procedimento o il tecnico dell'amministrazione competente compila **entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori una perizia giustificativa degli stessi e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione dei lavori**. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa viene assicurata con le modalità previste dall'articolo 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

5. Qualora un'opera o un lavoro, ordinato per motivi di somma urgenza, non riporti l'approvazione del competente organo dell'amministrazione, la relativa realizzazione è sospesa immediatamente e si procede, previa messa in sicurezza del cantiere, alla sospensione dei lavori e alla liquidazione dei corrispettivi dovuti per la parte realizzata.

6. Costituisce circostanza di somma urgenza, ai fini del presente articolo, anche il verificarsi degli eventi di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 224, ovvero la ragionevole previsione, ai sensi dell'articolo 3 della medesima legge, **dell'imminente verificarsi di detti eventi, che richiede l'adozione di misure indilazionabili, e nei limiti dello stretto necessario imposto da tali misure. La circostanza di somma urgenza, in tali casi, è ritenuta persistente finché non risultino eliminate le situazioni dannose o pericolose per la pubblica o privata incolumità derivanti dall'evento**, e comunque per un termine non superiore a quindici giorni dall'insorgere dell'evento, ovvero entro il termine stabilito dalla eventuale declaratoria dello stato di emergenza di cui all'articolo 5 della medesima legge n. 225 del 1992; in tali circostanze ed entro i medesimi limiti temporali le amministrazioni aggiudicatrici possono procedere all'affidamento di appalti pubblici di **lavori, servizi e forniture** con le procedure previste nel presente articolo. (comma così modificato dall'art. 47, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 224 del 2018)

7. Qualora si adottino le procedure di affidamento in condizioni di somma urgenza previste dal presente articolo, nonché, limitatamente ad emergenze di protezione civile, le procedure di cui all'articolo 63, comma 2, lettera c), e vi sia l'esigenza impellente di assicurare la tempestiva esecuzione del contratto, gli affidatari dichiarano, mediante autocertificazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dei **requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria, che l'amministrazione aggiudicatrice controlla in termine congruo, compatibile con la gestione della situazione di emergenza in atto, comunque non superiore a sessanta giorni dall'affidamento**. L'amministrazione aggiudicatrice dà conto, con adeguata motivazione, nel primo atto successivo alle verifiche effettuate, della sussistenza dei relativi presupposti; in ogni caso non è possibile procedere al pagamento, anche parziale, in assenza delle relative verifiche positive. Qualora, a seguito del controllo, venga accertato l'affidamento ad un operatore privo dei predetti requisiti, le amministrazioni aggiudicatrici recedono dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese eventualmente già sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procedono alle segnalazioni alle competenti autorità.

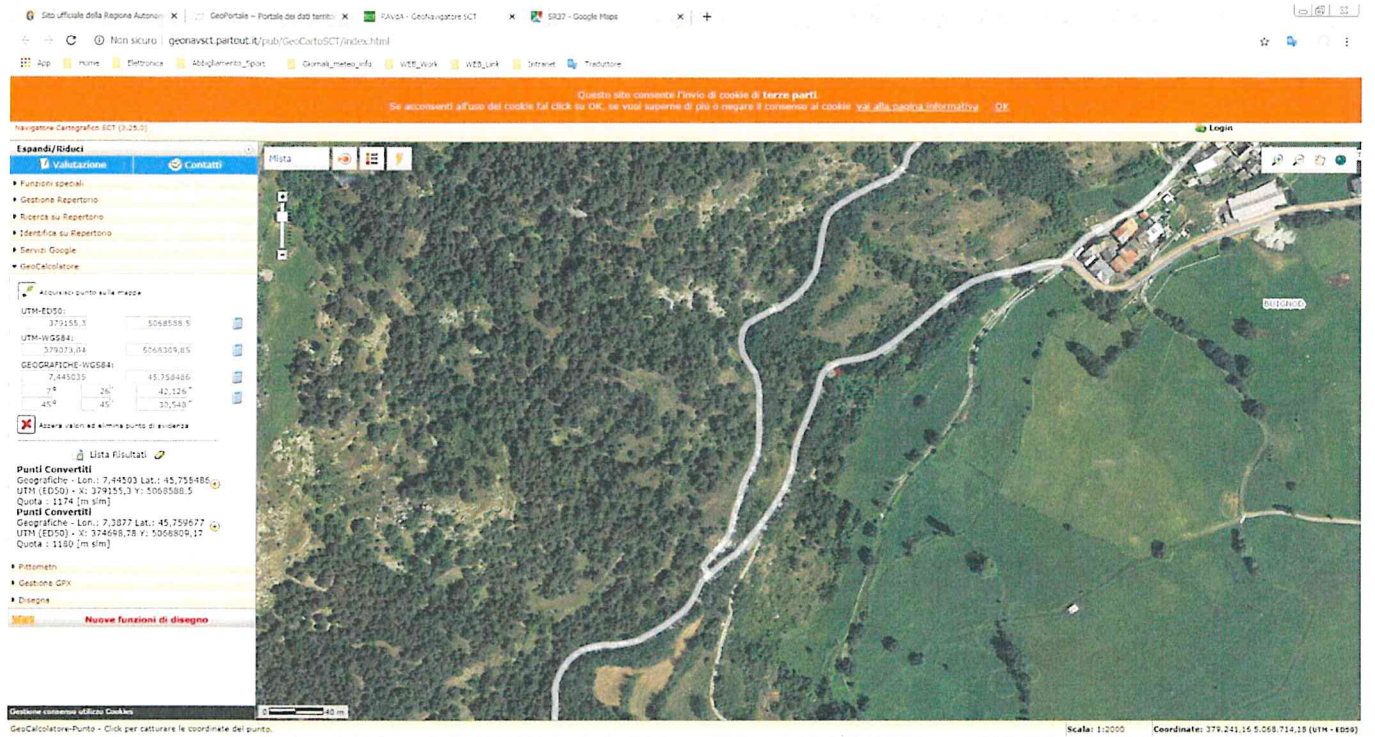
8. In via eccezionale, nella misura strettamente necessaria, l'affidamento diretto può essere autorizzato anche al di sopra dei limiti di cui al comma 1, per un ammontare complessivo, comunque non superiore a trenta giorni e solo per singole specifiche fattispecie indilazionabili e nei limiti massimi di importo stabiliti nei provvedimenti di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 224. L'affidamento diretto per i motivi di cui al presente articolo non è comunque ammesso per appalti di valore pari o superiore alla soglia europea. (comma così modificato dall'art. 47, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 224 del 2018)



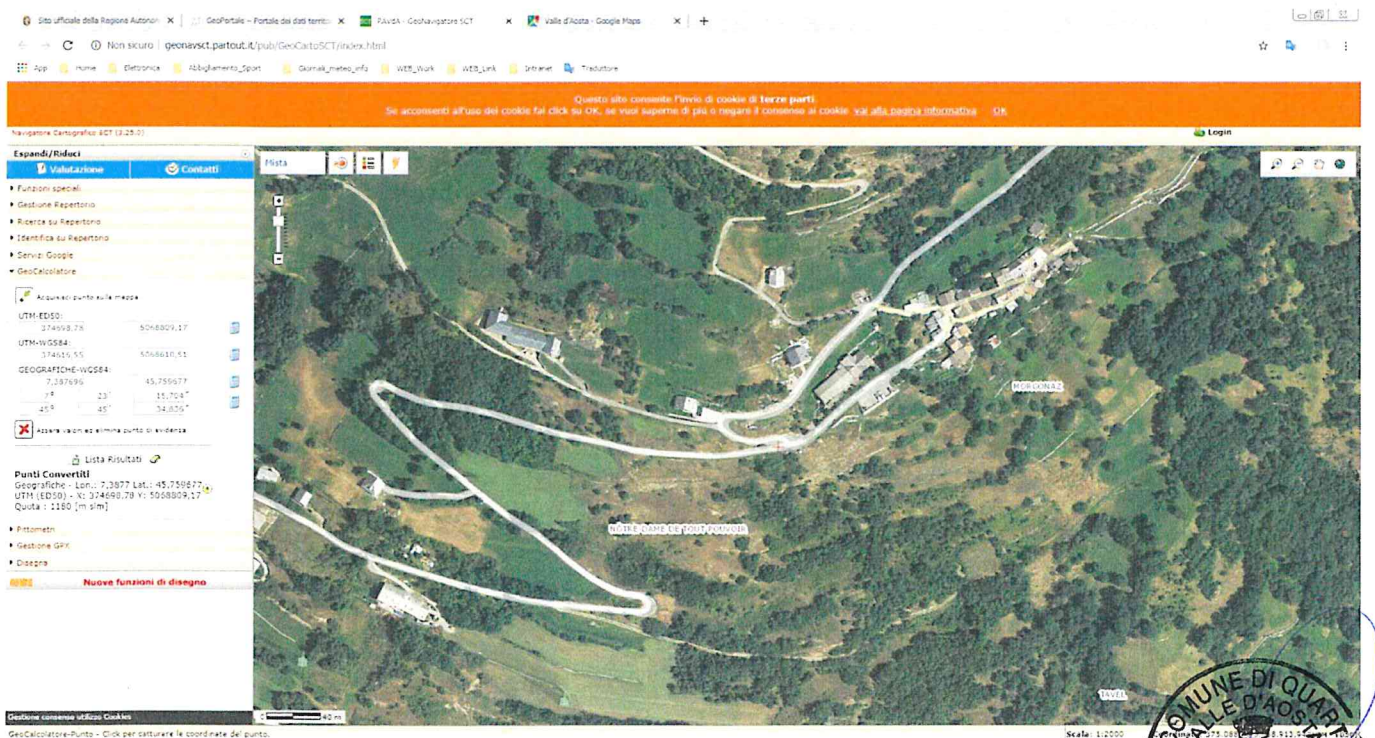
9. Limitatamente agli appalti pubblici di forniture e servizi di cui al comma 6, di importo pari o superiore a 40.000 euro, per i quali non siano disponibili elenchi di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzari ufficiali di riferimento, laddove i tempi resi necessari dalla circostanza di somma urgenza non consentano il ricorso alle procedure ordinarie, gli affidatari si impegnano a fornire i servizi e le forniture richiesti ad un prezzo provvisorio stabilito consensualmente tra le parti e ad accettare la determinazione definitiva del prezzo a seguito di apposita valutazione di congruità. A tal fine il responsabile del procedimento comunica il prezzo provvisorio, unitamente ai documenti esplicativi dell'affidamento, all'ANAC che, entro sessanta giorni rende il proprio parere sulla congruità del prezzo. Avverso la decisione dell'ANAC sono esperibili i normali rimedi di legge mediante ricorso ai competenti organi di giustizia amministrativa. Nelle more dell'acquisizione del parere di congruità si procede al pagamento del 50% del prezzo provvisorio.

10. Sul profilo del committente sono pubblicati gli atti relativi agli affidamenti di cui al presente articolo, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie. Contestualmente, e comunque in un termine congruo compatibile con la gestione della situazione di emergenza, vengono trasmessi all'ANAC per i controlli di competenza, fermi restando i controlli di legittimità sugli atti previsti dalle vigenti normative.

**INTERVENTO 1**



**INTERVENTO 2**



# Nota di sopralluogo.

[m.paganone@regione.vda.it](mailto:m.paganone@regione.vda.it)

ven 29/11/2019 09:01

A:Pietro Raffaele Gualtieri <p.gualtieri@comune.saint-christophe.ao.it>; Stefania Lampis <s.lampis@comune.quart.ao.it>;

Ciao Pietro e Stefania,  
vi mando due righe relative alla pericolosità residua insistente **sulle strade** interessate dai dissesti che abbiamo visto ieri. Seguirà nota ufficiale.

"In riferimento al grado di pericolosità correlato alla situazione di dissesto osservata, questi è da considerarsi **elevato**, in quanto si ritiene che il progressivo dilavamento dei depositi quaternari che costituiscono la scarpata di valle ad opera dell'azione combinata di fenomeni meteorici di particolare intensità e delle acque di ruscellamento incontrollato provenienti dal piano viabile potrebbe predisporre a medio-lungo termine l'eventuale retrogressione delle nicchie di distacco, che andrebbe sicuramente a pregiudicare la stabilità del piano viabile e in secondo luogo la transitabilità in sicurezza dell'infrastruttura viaria.

Allo stato attuale si suggerisce pertanto di **proteggere le nicchie di distacco** mediante la posa di **teli impermeabili**, al fine di evitare l'infiltrazione delle acque meteoriche e di ruscellamento superficiali.

Stante il quadro di dissesto sopra delineato, si ritiene che la mitigazione del rischio correlato all'evento gravitativo in esame possa essere perseguita mediante la realizzazione di un adeguato intervento di sistemazione e riprofilatura del versante associato ad un intervento di regimazione e gestione delle acque di scorrimento superficiale lungo il piano viabile e di infiltrazione.

In relazione a quanto sopra evidenziato, si può pertanto ribadire che **il grado di pericolosità residuo** a cui rimane esposto il settore di versante interessato dall'evento gravitativo di cui all'oggetto, **è da ritenersi, pertanto, di livello elevato**.

Tale valutazione è inoltre in accordo con le disposizioni urbanistiche previste dall'art. 27, comma 1, della L.R. n. 5/2001, che recita quanto segue: *"In caso di calamità riferibili ad eventi franosi, inondazioni, valanghe o slavine, le aree interessate dal dissesto sono classificate come aree ad elevata pericolosità idrogeologica e in esse si applicano rispettivamente i vincoli di utilizzo previsti dagli articoli 35, 36 e 37 della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 per le aree a pericolosità più elevata per frana, inondazione, valanga o slavina, nelle more dell'approvazione da parte dei Comuni della revisione delle cartografie degli ambiti inedificabili di cui al titolo V della L.R. n. 11/1998."*

Stante il quadro sopra esposto, si suggerisce di valutare la necessità di porre in essere tutte le misure di cautela e di **protezione civile** necessarie a mitigare il più possibile il **rischio** derivante dalla potenziale evoluzione retrogressiva delle nicchie di distacco.

Si fa infine presente che, dal punto di vista tecnico, sussistono le condizioni per la **richiesta di ammissibilità a finanziamento ai sensi della L.R. n. 5/2001**, fatto ovviamente salvo l'assenso dell'organo politico e la disponibilità dei fondi."

Si rimane a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento e si porgono distinti saluti.

Marco PAGANONE  
Geologo

Regione autonoma Valle d'Aosta – Région autonome Vallée d'Aoste

Assessorato Opere pubbliche, Territorio ed Edilizia residenziale pubblica  
Assessorat des Ouvrages publics, du Territoire et du Logement public  
Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio  
Département de la programmation, des ressources hydriques et du territoire  
Struttura attività geologiche  
Structure activités géologiques  
Ufficio geologico  
Bureau géologique

località Amérique, 33 – 33, lieu-dit Amérique  
11020 Quart (AO)  
tel./tél. 0165.776603  
Cellulare di servizio - 331.1707690  
[difesa\\_suolo@pec.regione.vda.it](mailto:difesa_suolo@pec.regione.vda.it)  
[m.paganone@regione.vda.it](mailto:m.paganone@regione.vda.it)





29/11/2014





11020 QUART – VIA ROMA, 1 – TEL. 0165.761800 – FAX 0165. 762628

Sito internet: [www.comune.quart.ao.it](http://www.comune.quart.ao.it)

E-mail: [info@comune.quart.ao.it](mailto:info@comune.quart.ao.it) – PEC: [protocollo@pec.comune.quart.ao.it](mailto:protocollo@pec.comune.quart.ao.it)

Partita IVA 00102200078

Ufficio tecnico 0165/761812 - e-mail: [tecnico@comune.quart.ao.it](mailto:tecnico@comune.quart.ao.it) – [s.lampis@comune.quart.ao.it](mailto:s.lampis@comune.quart.ao.it)

## ORDINANZA 46/2019

<b>OGGETTO:</b>	<b>SENSO UNICO ALTERNATO STRADA COMUNALE VILLE SUR NUS - TROIS VILLES PER SMOTTAMENTO FRONTE A VALLE</b>
-----------------	--

### IL SINDACO

VISTE le ingenti piogge dei giorni passati che hanno causato piccoli smottamenti a valle di strade comunali su alcuni tratti di strade del territorio di Quart;

CONSIDERATA l'esigenza di consentire e di disciplinare:

1. il senso unico alternato, della strada comunale di Ville sur Nus – Trois Villes;
2. di vietare il passaggio dei mezzi con portate superiori ai 35 quintali;

per il tempo strettamente necessario, per motivi di sicurezza pubblica e di ordine pubblico nonché per esigenze di carattere tecnico;

RICHIAMATO l'art. 28 della Legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 "Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta";

VISTI gli artt. 5, 6 e 7 del Codice della Strada recante il testo del Nuovo Codice della Strada;

SENTITO il parere dei competenti uffici comunali;

### ORDINA

1. **SUL TRATTO DI STRADA INTERESSATO, STRADA COMUNALE VILLE SUR NUS – TROIS VILLES**, per motivi di sicurezza pubblica e di ordine pubblico nonché per esigenze di carattere tecnico:
  - a) **il SENSO UNICO ALTERNATO e l'installazione della segnaletica atta ad evitare pericoli e disagi alla circolazione;**
  - b) **IL DIVIETO DI CIRCOLAZIONE DEI MEZZI CON PORTATA SUPERIORE A 35 QUINTALI;**  
**fino al termine della situazione di allerta;**
2. L'Ufficio Tecnico Comunale, la Polizia Municipale e gli ufficiali ed agenti della forza pubblica sono incaricati della vigilanza per l'esatta osservanza della presente ordinanza.

Dalla residenza municipale, li 25/11/2019

IL SINDACO  
Eugenio ACHERON



SL/



11020 QUART – VIA ROMA, 1 – TEL. 0165.761800 – FAX 0165. 762628

Sito internet: [www.comune.quart.ao.it](http://www.comune.quart.ao.it)

E-mail: [info@comune.quart.ao.it](mailto:info@comune.quart.ao.it) – PEC: [protocollo@pec.comune.quart.ao.it](mailto:protocollo@pec.comune.quart.ao.it)

Partita IVA 00102200078

Ufficio tecnico 0165/761812 - e-mail: [tecnico@comune.quart.ao.it](mailto:tecnico@comune.quart.ao.it) – [s.lampis@comune.quart.ao.it](mailto:s.lampis@comune.quart.ao.it)

## ORDINANZA 47/2019

<b>OGGETTO:</b>	<b>SENSO UNICO ALTERNATO STRADA COMUNALE JEANCEYAZ - MORGONAZ PER SMOTTAMENTO FRONTE A VALLE</b>
-----------------	--

### IL SINDACO

VISTE le ingenti piogge dei giorni passati che hanno causato piccoli smottamenti a valle di strade comunali su alcuni tratti di strade del territorio di Quart;

CONSIDERATA l'esigenza di consentire e di disciplinare:

1. il senso unico alternato, della strada comunale di Jeanceyaz – Morgonaz;
2. di vietare il passaggio dei mezzi con portate superiori ai 35 quintali;

per il tempo strettamente necessario, per motivi di sicurezza pubblica e di ordine pubblico nonché per esigenze di carattere tecnico;

RICHIAMATO l'art. 28 della Legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 "Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta";

VISTI gli artt. 5, 6 e 7 del Codice della Strada recante il testo del Nuovo Codice della Strada;

SENTITO il parere dei competenti uffici comunali;

### ORDINA

- 1- **SUL TRATTO DI STRADA INTERESSATO, STRADA COMUNALE JEANCEYAZ – MORGONAZ**, per motivi di sicurezza pubblica e di ordine pubblico nonché per esigenze di carattere tecnico:
  - a) **il SENSO UNICO ALTERNATO e l'installazione della segnaletica atta ad evitare pericoli e disagi alla circolazione;**
  - b) **IL DIVIETO DI CIRCOLAZIONE DEI MEZZI CON PORTATA SUPERIORE A 35 QUINTALI;**  
**fino al termine della situazione di allerta;**
- 2- L'Ufficio Tecnico Comunale, la Polizia Municipale e gli ufficiali ed agenti della forza pubblica sono incaricati della vigilanza per l'esatta osservanza della presente ordinanza.

Dalla residenza municipale, li 25/11/2019

IL SINDACO  
Eugenio ACHERON



SL/